



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

A.R.C.A. 2018

SETTORE e Area di Intervento:

B Protezione civile 03 Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali

B - Protezione Civile-01 - Prevenzione incendi

B - Protezione Civile-04 - Ricerca e monitoraggio zone a rischio

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. Riduzione disagio per le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi
2. Miglioramento dei piani di emergenza comunali interfacciandoli con i piani di evacuazione delle scuole
3. Monitoraggio di nuove aree a rischio

Diffusione delle buone prassi di protezione civile con l'amplificazione e la divulgazione dei piani

CRITERI DI SELEZIONE:

Il capofila ha elaborato una propria procedura di selezione che tiene conto dei bisogni rilevati e contemporaneamente individua in maniera mirata i candidati più idonei alla effettuazione di un servizio delicato quale quello oggetto di progettazione.

CRITERIO DI ADOZIONE DELLA RISERVA DEI POSTI

Qualora siano presenti solo due soggetti aventi diritto alla riserva, e gli stessi ottengano almeno il punteggio minimo complessivo previsto di 36, i 2 posti vengono loro assegnati automaticamente e le graduatorie dei posti "residui" presso ciascuna sede vengono compilate in base ai punteggi ottenuti dai giovani non aventi diritto alla riserva.

Qualora i potenziali fruitori della riserva siano più di due, anche se su sedi differenti, viene espletata prima una selezione solo tra di essi, assegnati i punteggi ed ammessi ai fini della riserva i due con punteggio più alto (punteggio minimo 36). I rimanenti rientrano con il punteggio ottenuto nella composizione delle graduatorie dei posti "residui" in ciascuna sede.

SOGGETTI ATTUATORI

La selezione sarà attuata da una commissione formata da:

- Responsabile SCN – Esperto selezione dell'Ente proponente;
- Esperto SCN altro ente;
- Psicologo volontario messo a disposizione dall'Ente proponente.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione si articolerà nei seguenti momenti:

1. **ACCESSO** alla selezione previa valutazione requisiti di legge;
2. **INCONTRO** informativo con i candidati ammessi a selezione

Ai fini di una maggiore trasparenza delle procedure e di una migliore riuscita del progetto, i criteri già resi noti prima della presentazione delle domande verranno spiegati con un incontro collegiale a tutti i candidati. Il colloquio avrà inoltre come beneficio secondario quello di evitare conflitti con eventuali candidati idonei non selezionati, in funzione di uno loro eventuale reimpiego per rinunce o subentri.

3. VALUTAZIONE DEI TITOLI:

3.a TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto al criterio UNSC
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) attinente	8	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una considerazione dell'eventuale titolo non afferente l'area di intervento
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) attinente	6	
Diploma scuola superiore attinente	4	
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) non attinente	4	
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) non attinente	2	
Diploma scuola superiore non attinente	1	

3.b TITOLO PROFESSIONALE (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Attinente al progetto	4	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una considerazione dell'eventuale titolo non afferente l'area di intervento
Non attinente	1	
Non attinente o non terminato	0	

3.c ESPERIENZE AGGIUNTIVE OLTRE A QUELLE GIA' VALUTATE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Esperienze lavorativa a qualsiasi titolo che abbia implicato <i>rapporto con l'utenza</i>	1	Si valorizzano specifiche esperienze che aiutino i futuri volontari nelle attività di progetto
Possesso patente B	1	
Residenza nel comune in cui si richiede di prestare servizio (conoscenza del territorio)	1	
Corso ARI (radioamatori) o comprovata esperienza nello stesso settore	1	

3.d ALTRE CONOSCENZE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Conoscenza pacchetto Office	3	Si valorizza l'abilità informatica del Volontario perché potrà essere preziosa ai fini della gestione del Progetto
Altre conoscenze o capacità (artistiche, relazionali,...)	1	
PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30		

4. VALUTAZIONE PRECEDENTI ESPERIENZE VOLONTARIATO;

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione
-----------	-----------------	-------------------------

		rispetto a quanto proposto da UNSC
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore (per un massimo valutabile di 12 mesi)	1 per mese (max 12)	Si modifica la scala delle priorità proposta dall'UNSC per favorire l'esperienza nell'ambito progettuale a scapito della precedente collaborazione con l'Ente
precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (max valutabile 12 mesi)	0.75 per mese (max 9)	
precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto (max valutabile 12 mesi)	0.5 per mese (max 6)	
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto (max valutabile 12 mesi)	0.25 per mese (max 3)	
PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30		
5. COLLOQUIO MOTIVAZIONALE		
Il colloquio verrà effettuato secondo la scheda di valutazione UNSC (Allegato 4);		
PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 60		

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

2 TERAMO
 2 ISOLA DEL G.S.
 2 MONTORIO AL VOMANO
 1 CROGNALETO
 1 CELLINO ATTANASIO

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Obiettivo specifico	Azione	Risultati attesi	Indicatori di realizzazione
1.A	Assistenza alle popolazioni colpite con attività campale	Garantita dignità alla cittadinanza oggetto di evento calamitoso	N°utenti Giorni di servizio Grado di soddisfazione utenza
1.B	Assistenza alle popolazioni colpite con attività di sgombero e/o trasferimento cittadini	Facilitati gli spostamenti , migliorate condizioni di vita	N°utenti Km percorsi
1.C	Assistenza alle popolazioni colpite con attività di ripristino aree e strutture colpite da eventi calamitosi	Aiutata la ripresa della vita ordinaria	Km percorsi
2.A	Revisione dei piani di emergenza comunali	Miglioramento pianificazione	Piani revisionati (=5)
2.B	Integrazione Piani emergenza comunali e piani evacuazione scuole	Miglioramento pianificazione	Piani integrati (>3)
3.A	Monitoraggio aree a rischio note	Prevenzione rischio	Aree visitate e n° visite (>2/area)
3.B	Individuazione aree a rischio non note suscettibili di segnalazione	Prevenuto rischio, migliorata la pianificazione	N° segnalazioni (>4)
4.A	Organizzazione momenti di aggregazione per la diffusione norme P.C.	Diffuse norme corrette di approccio alle calamità ed emergenze	N°eventi (>=3)
4.B	Organizzazione campagna di comunicazione ed	Diffuse norme corrette di approccio alle calamità ed	N°incontri e/o esercitazioni (>6)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**non applicabile****SERVIZI OFFERTI (eventuali):****non applicabile****CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:****Orario di servizio:**

L'orario viene comunicato settimanalmente ma può variare in considerazione della tipologia dei servizi a cui i volontari SCN vengono di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi convenzionali con i Comuni, specifici per ciascuna sede.

In accordo con i volontari SCN, OLP e responsabili turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle eventuali esigenze di servizio (es.: assistenza a manifestazioni in orario festivo e/o serale, emergenze e calamità, ecc...), secondo un'apposita turnazione.

Le attività comporteranno spostamenti sul territorio con mezzi dell'ente.

Collaborazione con personale volontario e dipendente:

E' richiesta la collaborazione con il personale già operante per tutte quelle attività ritenute opportune per una buona convivenza all'interno della sede, nel pieno rispetto del Regolamento associativo.

Utilizzo dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale):

A i volontari sarà fatto obbligo di utilizzare, nei turni di servizio ed in particolare per i servizi sui mezzi dell'ente i Dispositivi di Protezione Individuale messi a disposizione dall'Associazione (divisa completa, eventuali calzature ed altri dispositivi) ed a loro riservati oltre che quelli di uso comune presenti sui mezzi di soccorso (guanti, caschi, occhiali protettivi, cinture di sicurezza, ecc.) per questi ultimi in funzione della tipologia del servizio e in relazione a quanto definito in fase di formazione e indicato dal personale dell'Associazione.

Disponibilità agli spostamenti con mezzi dell'Ente

I servizi del progetto sono per la gran parte servizi di trasporto pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi.

Con l'accordo dei volontari, in caso di calamità naturali sul territorio nazionale, sarà possibile l'invio degli stessi a prestare assistenza nei territori interessati, sempre previa comunicazione all'UNSC e rimanendo rigorosamente all'interno delle direttive straordinarie da quest'ultimo emanate in tali occasioni

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**Attestazioni da parte di enti terzi privati**

- Attestazione scritta da parte della Deltanet Srls, per i volontari che partecipano all'apposita formazione specifica alla quale presenza un esperto della stessa società di "competenza nell'utilizzo del software DELTACALL e nell'immissione dei dati sulla stesa piattaforma"

- Attestazione scritta da parte di Lagaconsulting S.r.l., per i volontari che termineranno l'anno di servizio, in riconoscimento dell'addestramento pratico ricevuto, che prevede il controllo quotidiano delle dotazioni di sollevamento di tutti gli automezzi si riconosce e certifica la seguente competenza: "Competente nel controllo della funzionalità dei presidi antincendio (estintori portatili)"

Attestazioni dell'ente proponente

- Attestato di competenza rilasciato dall'associazione ospitante, in cui viene certificata l'attività svolta all'interno del progetto, dettagliando tutte le competenze sviluppate durante l'anno di servizio.

Tali certificazioni potranno essere spese dal volontario in futuro in ambiti professionali attinenti al tipo di servizio prestato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Argomento	Durata	Formatore	Eventuale esperto
Formazione generale lavoratore/volontario Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle specifiche attività previste dal progetto	7	G.Marino Oliverii	Dott.Giancarlo Speca (Formatore qualificato ANPAS)

Elementi di primo soccorso Rianimazione cardiopolmonare: Corso BLS	6	G.Marino Oliverii	Dott.Giancarlo Specca (Formatore qualificato ANPAS)
Elementi di primo soccorso Paziente traumatizzato: Corso BLS	6	G.Marino Oliverii	Dott.Giancarlo Specca (Formatore qualificato ANPAS)
Servizio Rischi Sismico: - inquadramento normativo; - finalità e compiti generali; - definizione degli scenari di rischio	6	G.Marino Oliverii	Falciatano Valerio (Formatore qualificato ANPAS)
Servizio Rischio Idrogeologico: - il quadro normativo vigente - definizione del rischio idrogeologico - definizione degli scenari di rischio	6	G.Marino Oliverii	Paolone Michelle (Formatore qualificato ANPAS)
Servizio Rischio Incendi: - il quadro normativo vigente - definizione del rischio incendio boschivo - definizione degli scenari di rischio	6	G.Marino Oliverii	D'Ignazio Silvana (Formatore qualificato ANPAS)
Immissione dati inerenti le attività progettuali Gestione piattaforma DELTACALL per la rendicontazione delle attività effettuate	6	G.Marino Oliverii	Esperto DELTANET SRLS (vedi box28)
Operatore colonna mobile nazionale ANPAS (modulo propedeutico alle attività nei campi di accoglienza gestiti da ANPAS)	8	G.Marino Oliverii	Paolone Michelle (Formatore qualificato ANPAS)
Essere ANPAS (modulo propedeutico alle attività nei campi di accoglienza gestiti da ANPAS)	8	G.Marino Oliverii	Sporys Wieruszka (Formatore qualificato ANPAS)
Operatore segreteria di campo (modulo di specializzazione)	8	G.Marino Oliverii	Falciatano Valerio (Formatore qualificato ANPAS)
Operatore categorie fragili (modulo di specializzazione)	8	G.Marino Oliverii	Marini Pietro (Formatore qualificato ANPAS)

--